

ASEC TRADE S.R.L.

Società unipersonale – Società soggetta a direzione e coordinamento di Catania Rete Gas SPA

Sede in Catania – 95121 – Via Cristoforo Colombo n. 150/B

Capitale Sociale Euro 3.737.400,00 i.v.

(Iscritta al Reg. Imprese di Catania al n. 03973800877)

"Relazione unitaria del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019"

All'assemblea dei Soci di Asec Trade S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c."

La presente relazione è stata redatta, approvata collegialmente e depositata presso la sede sociale oltre i termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il suo deposito, poiché il Consiglio di Amministrazione, non ha proceduto all'approvazione del progetto di bilancio entro il termine ultimo del 28/05/2020, previsto eccezionalmente a causa della pandemia COVID 19. Il CDA procedeva ad approvare il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario solo nella seduta del 30 luglio 2020, oltre i termini indicati dal primo comma del citato articolo di legge.

Si precisa che il Socio unico per le vie brevi ha comunicato di voler rinunciare ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, che viene conseguentemente manlevato da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini menzionati. Tale comunicazione sarà oggetto di verbalizzazione in sede di approvazione del bilancio.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D:Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Asec Trade S.r.l., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Asec Trade S.r.l. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, espone tra i debiti verso la controllante esigibili oltre l'esercizio successivo l'importo di euro 9.060.000, corrispondente alla quota scadente oltre l'anno 2019 del debito di complessivi euro 14.001.842 oggetto di un'intesa raggiunta tra le parti con un piano di rientro. Ad oggi non è stato ancora formalizzato un piano di rientro sottoscritto da entrambe le parti, in quanto, risulta in attesa di valutazione dal controllo analogo del comune di Catania, tuttavia il collegio rileva che ASEC TRADE SRL paga con cadenza mensile l'importo stabilito dal formale piano di rientro.

L'esposizione del debito nei confronti della controllante oltre l'esercizio influisce in maniera significativa sulla determinazione degli indici patrimoniali e di liquidità, in quanto nell'ipotesi in cui si considerasse il debito esigibile entro l'esercizio gli stessi assumerebbero valori critici.

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritti crediti per imposte anticipate pari ad € 1.194.133 relative a perdite fiscali e a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri. Tale posta può essere iscritta solo se si prevede che potrà essere oggetto di recupero nei successivi esercizi tramite redditi imponibili futuri. Allo stato attuale il collegio ha ricevuto solo un piano prospettico, da cui si evince la proiezione unicamente del margine delle vendite previste per il successivo quinquennio non sufficiente a documentare che i risultati fiscali degli esercizi futuri siano in grado di riassorbire la posta.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare ulteriormente il nostro giudizio con rilievi, riteniamo fondamentale, ai fini della comprensione del bilancio, segnalare quanto segue:

la consistenza dei crediti verso clienti sia della quota a breve termine che di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, rappresentati da crediti in sofferenza ed in contenzioso, alla data del 31.12.2019 è ancora elevata. Tuttavia si rileva che per i crediti in sofferenza la società ha stanziato fondi rischi che, tenuto conto del parere fornito dai legali, ad eccezione di uno, appaiono congrui.

L'indice patrimoniale "dilazione incassi clienti" risulta pari a giorni 170 nel 2019. Nell'esercizio 2018 risultano invece pari a 196 giorni come si evince dalla relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2019, Tale dato è divergente da quello che si evince nella relazione relativa all'esercizio 2018 in cui si legge 133 giorni. Tale discordanza non permette al collegio di esprimersi un giudizio in relazione ad un miglioramento o peggioramento, tuttavia si ritiene in ogni caso eccessivo il tempo medio degli incassi.

il MOL dell'anno 2019 è pari ad euro 1.033.588, con una riduzione di euro 130.667 rispetto all'esercizio 2018. (relazione sulla gestione, paragrafo 5). Anche per tale valore si registra una discordanza fra il dato storico tratto dalla relazione del 2018 dal quale si evince una riduzione ancora più elevata pari ad € 215.886.



L'utile netto di esercizio, pari ad euro 65.659 è in diminuzione rispetto a quello registrato nel precedente esercizio che risultava influenzato da effetti di natura fiscale ma superiore a quello conseguito nell'esercizio 2017.

La società Catania Rete Gas ha certificato volumi vettoriati a favore di clienti ASEC TRADE SRL per 22.653.022 Smc. Tenuto conto dei volumi fatturati in acconto ai clienti, di importo minore rispetto a quelli certificati, gli amministratori della società hanno stimato fatture da emettere nei confronti dei propri clienti per la differenza fra i volumi vettoriati e i volumi fatturati in acconto. A fronte di tali fatture da emettere si è incrementato il fondo rischi già esistente di € 673.598,66, per fronteggiare ad eventuali mancati incassi oggi non prevedibili. Tale situazione si è resa necessaria a causa della mancata lettura dei contatori da parte della società controllante che pertanto non ha consentito di poter procedere alla fatturazione dei consumi effettivi dei clienti. Al fine di evitare in futuro il ripetersi di tali disallineamenti si invitano gli amministratori a voler sollecitare la società distributrice di procedere alla lettura sistematica dei contatori, anche dotandosi di nuove tecnologie.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

-abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

-abbiamo effettuato la revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze in assenza di un modello di controllo interno di gestione già sollecitato dal precedente collegio ma allo stato non ancora attuato;

-abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa i cui richiami sono riportati nel paragrafo seguente;

-siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, su l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento ed in tal senso si fa espresso rinvio all'apposito punto indicato tra i richiami di informativa;

-abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asec Trade S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Asec Trade S.r.l. al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure nel principio revisione SA Italia n. 720 B, ivi compresa l'acquisizione della dichiarazione resa dai vertici della società, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione

sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Asec Trade S.r.l. al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asec Trade S.r.l. al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del consiglio di amministrazione e dal dirigente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza ex legge 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in Ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio invita l'assemblea a considerare i possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo *"Elementi alla base del giudizio con rilievi"* nella sezione A della presente relazione e a prendere gli eventuali provvedimenti conseguenti, prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Di seguito vengono riportate alcune raccomandazioni, parte delle quali risultano già riportate nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 20189:

- I. la partita creditoria nei confronti del Comune di Catania (controllante indiretta) viene esposta tra i crediti verso le controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo, a seguito della decisione di mantenere per intero il credito oggi in capo all'organo straordinario di liquidazione. A giudizio del collegio la suddetta decisione andrebbe valutata, in relazione alla convenienza ad aderire alla procedura semplificata per i comuni in dissesto al fine di migliorare la liquidità a breve, ancorché l'organo amministrativo abbia attestato la capacità di superamento della prova di resistenza;
- II. il collegio ha più volte sollecitato la società a dotarsi di un sistema di controllo di gestione. Il sistema invocato è ritenuto essenziale per la struttura e le dimensioni assunte dalla società, per il monitoraggio dei rischi di impresa finalizzati a garantire la continuità aziendale e per l'evoluzione del mercato di riferimento.

In particolare, l'attuazione del libero mercato, con l'imminente conclusione del regime di salvaguardia, è uno dei fattori che deve orientare la società a:

- 1) adottare un piano strategico,
- 2) elaborare una macro e micro struttura aderente alle esigenze della società;
- 3) impiegare un efficace controllo di gestione, basato sullo strumento budget economico-patrimoniale e finanziario, in grado di prevenire ed affrontare per tempo situazioni di alert;
- 4) adottare un sistema di internal audit;
- 5) predisporre un piano industriale quinquennale in grado di guidare gli scenari futuri e di monitorare eventuali squilibri finanziari.
- 6) varare un corposo piano commerciale che non potrà più essere incentrato su progetti interni extra-lavorativi, ma che andrà affidato a figure qualificate sotto il profilo competitivo;
- 7) analizzare il mercato di riferimento finalizzato al posizionamento strategico della società ed in grado di soddisfare il futuro fabbisogno economico;
- 8) pianificare la formazione del personale in ordine al codice di condotta e piano anticorruzione e trasparenza.

Il Collegio, preso atto dell'avvenuta costituzione di un tavolo tecnico finalizzato all'efficiente allocazione delle partite economiche intercompany, ritiene che gli sforzi compiuti con la controllante vadano ancor più intensificati al fine di produrre i risultati auspicati in termini di riallineamento dei volumi allocati.

IV. con riferimento al piano anticorruzione e trasparenza, il Collegio sollecita le seguenti azioni:

- Ottimizzazione del suo contenuto in relazione all'inserimento di nuove classifiche;
- Monitoraggio dell'attuazione dei modelli di controllo;
- Formazione continua del personale dipendente in ordine al codice di condotta.

Eventi successivi alla Chiusura dell'esercizio.

Nella Relazione sulla gestione a pagina 19 gli Amministratori hanno dato adeguata informativa in relazione agli eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio legati alla pandemia COVID 19, concludendo che sulla base delle migliori conoscenze e delle informazioni attualmente disponibili, non prevedono che la diffusione del COVID – 19, possa far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Catania, 10 Agosto 2020

Collegio Sindacale

Dr. Massimiliano Lo Certo (Presidente).....

Dr.ssa Felicia Musumeci (Sindaco effettivo).....

Dr. Concetto Raccuglia (Sindaco Effettivo).....